

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. DA VINCI" - CESANO BOSCONI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Il D. Lgs. 62/2017, in attuazione della Legge 107/2015 e normativa successiva, ha apportato innovazioni al sistema di valutazione, alla certificazione delle competenze e allo svolgimento dell'esame conclusivo del primociclo di istruzione.

Vengono sanciti i seguenti principi che devono presiedere alla valutazione:

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni
- Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DI FINE PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE: NORME GENERALI

Le deliberazioni in merito all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di fine primo ciclo dell'istruzione sono assunte a maggioranza dal Consiglio di classe.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Nel caso di deliberazione di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, il voto del docente di IRC e di Attività alternativa all'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

PREREQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLO SCRUTINIO PER LA VALUTAZIONE FINALE E PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Frequenza dei $\frac{3}{4}$ (75%) del monte orario annuale personalizzato (990 h. per il modello a 30 ore, 1056 h. per il modello a 32 ore dell'orientamento musicale), fatte salve le deroghe in base ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti;
- Non essere incorso nella sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale o dall'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Solo per gli alunni della classe terza della secondaria di I grado: aver partecipato alle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

NORME PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (insufficienza in una o più discipline, considerando generalmente non più di tre insufficienze); il Consiglio di Classe valuterà i progressi comunque ottenuti nel percorso scolastico e l'impegno dimostrato nel superare eventuali difficoltà d'apprendimento e/o personali.

CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE IN PRESENZA DI PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN UNA O PIÙ DISCIPLINE

Nel caso di ammissione alla classe successiva in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, malgrado le insufficienze (generalmente non più di tre) riportate nello scrutinio finale, delibera l'ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo, ritenendo che l'alunno/a abbia conseguito un livello di preparazione che gli consenta di affrontare proficuamente l'anno scolastico successivo o l'esame conclusivo di fine ciclo.

NORME PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

Il Consiglio di classe a maggioranza delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione a condizione che:

- in considerazione delle insufficienze riportate nello scrutinio finale il Consiglio di classe ritenga che l'alunno non abbia conseguito un livello di preparazione che gli consenta di affrontare proficuamente l'anno scolastico successivo o l'esame conclusivo di fine ciclo.
- l'alunno, malgrado gli interventi di recupero, non ha rivelato significativi miglioramenti nei livelli di apprendimento;
- il consiglio di classe ritenga che l'alunno, anche avvalendosi di percorsi individualizzati e personalizzati, potrà colmare le rilevanti lacune e valorizzare le proprie attitudini ripetendo l'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
DESCRITTORI	Giudizio	Voto
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete, organiche, approfondite • Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi • Sa risolvere problemi complessi in contesti non noti • Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure, sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema • Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; esposizione fluida, ricca e articolata • Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi. 	OTTIMO	10
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze strutturate e approfondite • Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi • Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure • Sa risolvere problemi complessi in contesti non noti • Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema • Sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; esposizione chiara, precisa e articolata • Capacità di operare collegamenti tra discipline • Livello avanzato di acquisizione delle competenze 	DISTINTO	9
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze generalmente complete • Apprezzabile capacità di comprensione, di analisi e sintesi • Discreta applicazione di concetti, regole e procedure • Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema • Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline • Esposizione chiara e sostanzialmente corretta. • Capacità di risoluzione di problemi complessi in contesti noti • Livello intermedio di acquisizione delle competenze 	BUONO	8
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari • Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi • Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure • Capacità di risoluzione di problemi anche non semplici in contesti noti • Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline • Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico. 	DISCRETO	7

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze semplici e parziali • Limitata capacità di comprensione, di analisi e di sintesi • Modesta capacità di applicare concetti, regole e procedure • Capacità di risoluzione di problemi semplici in contesti noti • Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline • Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche 	SUFFICIENTE	6
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze generiche e incomplete • Limitata capacità di comprensione, di analisi e di sintesi • Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure • Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline, esposizione superficiale e carente, con errori linguistici • Livello iniziale di acquisizione delle competenze 	INSUFFICIENTE	5
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie dei contenuti basilari • Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi • Scarsa capacità di applicare concetti, regole e procedure • Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline • Esposizione confusa e gravemente lacunosa, con gravi errori linguistici • Livello iniziale di acquisizione delle competenze 	GRAVEMENTE. INSUFFICIENTE	4

NUMERO MASSIMO DI ORE ASSENZA PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E CRITERI DI DEROGA AL LIMITE DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

Si premette e che ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno.

Sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il **monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline** e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. In tale prospettiva risulta improprio e fonte di possibili equivoci il riferimento ai giorni complessivi di lezione previsti dai calendari scolastici regionali, anziché alle ore definite dagli ordinamenti della scuola secondaria di primo grado. Infatti va precisato che il numero dei giorni di lezione previsto dai calendari scolastici regionali costituisce l'offerta del servizio scolastico che deve essere assicurato alle famiglie, mentre il limite minimo di frequenza richiesto dalle menzionate disposizioni inerisce alla regolarità didattica e alla valutabilità del percorso svolto dal singolo studente.

Pertanto devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe.

L'alunno/a malgrado abbia superato il limite massimo di giorni di assenza viene ammesso allo scrutinio per la valutazione finale o per l'ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Qualora l'alunno/a abbia superato il numero massimo consentito di ore di assenza, considerati i casi di esclusione dal computo di seguito riportati e non sia possibile la valutazione finale dell'alunno, il Consiglio di classe non procede allo scrutinio per la valutazione finale o per l'ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Si precisa che vanno conteggiate come ore di assenza anche le ore di assenza per entrata posticipata e per uscita anticipata.

Il monitoraggio ed il conteggio finale delle ore di assenza compete al docente coordinatore di classe che ha altresì l'onere di comunicare tempestivamente alle famiglie situazioni che possano prospettare il raggiungimento del limite massimo di ore di assenza consentito.

CASI DI ESCLUSIONE DAL COMPUTO DEI GIORNI/ORE DI ASSENZA*

- Assenze per ricovero ospedaliero, per terapie mediche, per convalescenza in casa.
- Assenze continuative per motivi di salute.
- Assenze dovute a situazioni familiari (lutti), a specifici provvedimenti dei servizi sociali o dell'autorità giudiziaria.
- Assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI, di cui l'alunno fa parte.
- Assenze per adesione a confessioni religiose;
- Assenze a seguito di sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalle lezioni.

*le assenze vanno documentate anche con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

NORME RELATIVE ALLA VALUTAZIONE E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA, CON DSA E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA EX L. 104/1992

- Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dell'inclusione scolastica e dello sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione; l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento.
- L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato (PEI).
- Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove INVALSI e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA

- Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dal consiglio di classe.
- Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato (PDP).
- In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.
- Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP). Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale INVALSI di lingua inglese.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE ESAME DI STATO

Voto	Descrittori
10	Ottimo livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, capacità autonoma di applicazione delle conoscenze anche in contesti diversi; ottime capacità espressive ed argomentative; capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari in autonomia.
9	Livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze più che buono, capacità di applicare conoscenze in contesti diversi. Capacità espressive ed argomentative più che buone; capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.
8	Buon livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, discreta capacità di applicare conoscenze in contesti diversi; capacità espressive ed argomentative buone; saltuaria capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.
7	Discreto livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, capacità di applicare conoscenze in contesti diversi saltuaria; capacità espressive ed argomentative discrete.
6	Sufficiente livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; capacità espressive ed argomentative sufficienti.
5	Conoscenze superficiali e/o lacunose; terminologia semplificata o ridotta, esposizione incerta.
4	Conoscenza fortemente lacunosa anche in presenza di percorso proposto dal candidato; gravi difficoltà a focalizzare argomenti o problemi; difficoltà espressive.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce un voto alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, considerando il percorso scolastico triennale compiuto. Nella definizione del voto di ammissione, il Consiglio di classe prende in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

- grado di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- livello globale degli apprendimenti raggiunto;
- grado di interesse dimostrato;
- livello di partecipazione alle attività didattiche;
- situazione personale dell'alunno.

Per la definizione del voto di ammissione sarà applicata la seguente griglia.

voto	ambito comportamentale	ambito cognitivo
10 Ottimo	Impegno e partecipazione costanti, assidui, regolari. L'ottimo livello di preparazione in tutti i settori disciplinari comprende contenuti e conoscenze coordinati, organici e ampliati e denota capacità molto elevate di elaborazione personale. Ottimo il grado di maturazione nel corso della scuola secondaria di I grado e notevole la capacità di interagire con compagni e docenti.	Conoscenze, abilità e competenze: complete, organiche, approfondite; piena capacità di comprensione, analisi e sintesi con rielaborazione critica e/o personale. Esposizione fluida, ricca e articolata; notevole capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi. Positiva evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti rispetto a una soddisfacente situazione di partenza.
9 Distinto	Impegno e partecipazione costanti, regolari. Il livello di preparazione in tutti i settori disciplinari comprende contenuti e conoscenze completi, approfonditi e organici e denota capacità elevate di elaborazione personale. Evidente ed apprezzabile grado di maturazione nel corso della scuola secondaria di I grado ed elevate capacità di interagire con compagni e docenti.	Conoscenze, abilità e competenze: strutturate e approfondite. Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi. Esposizione chiara, precisa e articolata. Capacità di operare collegamenti tra discipline. Costante evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti rispetto a una buona situazione di partenza.
8 Buono	Impegno e partecipazione costanti, regolari. Il livello di preparazione comprende contenuti e conoscenze completi e denota buone capacità di elaborazione personale. In alcuni ambiti disciplinari si evidenzia particolare interesse espresso con competenza e abilità. Buono il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado e buona la capacità di relazione con compagni e docenti.	Conoscenze, abilità e competenze: Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi; capacità di elaborazione personale; esposizione chiara e sostanzialmente corretta. Evoluzione positiva degli atteggiamenti, degli apprendimenti e delle conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza.
7 Discreto	Impegno e partecipazione abbastanza regolari. Il livello di preparazione comprende contenuti e conoscenze abbastanza approfonditi, consoni agli obiettivi prefissati. Dimostra competenze che sa utilizzare in situazioni semplici in quasi tutti gli ambiti disciplinari. Positivo il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado.	Conoscenze, abilità e competenze: corrette dei principali contenuti disciplinari; Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi; Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Evoluzione non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza (oppure) raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline.

<p>6 Sufficiente</p>	<p>Impegno e partecipazione risultano complessivamente accettabili. Il livello di preparazione comprende contenuti essenziali. In compiti e prestazioni semplici, consoni alle potenzialità espressa nel corso degli studi, dimostra positive competenze in molti ambiti disciplinari. Il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado risulta adeguato all'età ed alle condizioni personali.</p>	<p>Conoscenze, abilità e competenze: semplici/ parziali/ mnemoniche; compressione con limitata capacità di analisi e sintesi; autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche. Evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza con sostanziale raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p>
--------------------------	--	--